

# BAIA DI CALA VIOLINA



Cala Violina

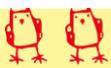
**PARTENZA CON AUTO PROPRIE: ORE 7.00 DA PRATO, PIAZZALE DEL TRIBUNALE**

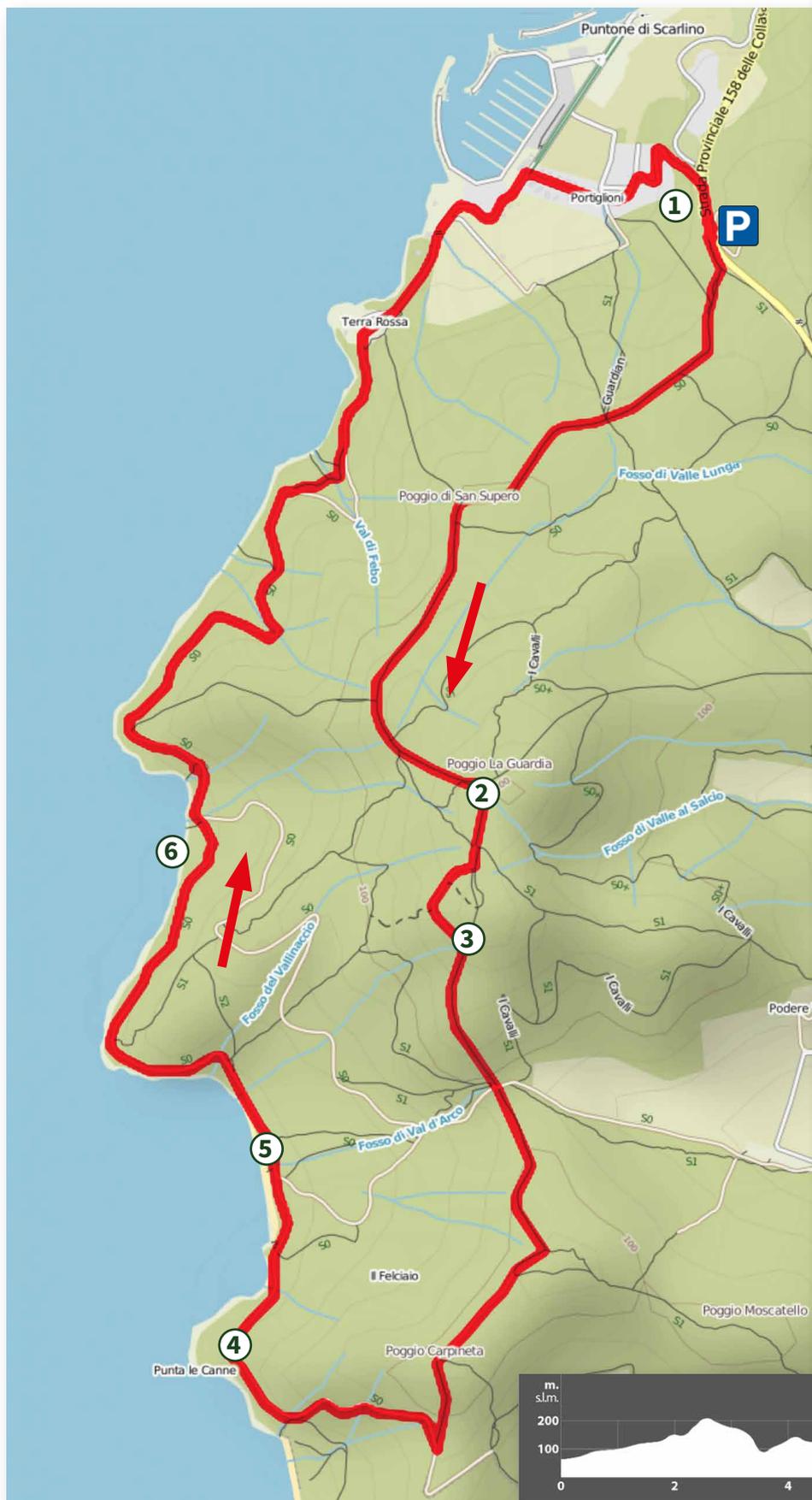
Percorso in auto circa Km 180 - h. 2.00: A11 > A1 > Scandicci > FI-PI-LI > Collesalveti > E80 > Follonica Nord > Aurelia vecchia SP 152 > SP 158 > Portiglioni

INFO > Angelo 328 5353 911 - Giancarlo 333 8369 135

**È un'escursione per tutti, senza alcuna difficoltà. Occorre solo un po' di attenzione lungo la ripida discesa da Poggio Sentinella fino a Poggio Carpineta. Si raccomanda come al solito abbigliamento adeguato e scarpe da trekking.**

<b>ITINERARIO</b>	altitud m.s.l.m.
1- PUNTONE DI SCARLINO (Portiglioni)	70
2- POGGIO LA GUARDIA	212
3- POGGIO SENTINELLA	216
4- PUNTA LE CANNE	89
5- CALA VIOLINA	0
6- CALA MARTINA	0
1- PUNTONE DI SCARLINO (Portiglioni)	70

<b>PRANZO</b> <i>al sacco</i>
<b>DISLIVELLO</b> m. 216
<b>CAMMINO</b> 6 ore, con le soste
<b>DIFFICOLTÀ</b> 



L'escursione è nel **Parco Marino di Scarlino**. Il percorso inizia da loc. **Collacchia (1)**. Il sentiero è un ampio frangi fuoco che corre sui dolci crinali collinari con la macchia mediterranea che gli fa da cornice. Fanno eccezione alti cipressi che a tratti formano veri e propri filari. Si procede su continui saliscendi con aperture sul mare e sulla costa. Raggiungiamo le modeste cime collinare di **Poggio La Guardia (2)** e **Poggio Sentinella (3)**, punto più alto dell'escursione. Da qui, se la giornata lo consentirà potremo osservare Punta Ala, l'isolotto dello Sparviero fino a vedere il profilo dell'isola D'Elba. Bello il contrasto tra il verde delle colline ed il blu del mare. Una ripida discesa fino a **Poggio Carpineta**, poi il percorso si fa più dolce fino a raggiungere **Punta Le Canne (4)**. Teniamo la destra e dopo un breve tratto di comodo sentiero, scendendo una rudimentale scaletta, ci accoglie una suggestiva mezzaluna di sabbia bianca, morbida, che al camminarci sopra, anche con le scarpe da trekking, emette uno strano suono: siamo a **Ca-la Violina (5)**.

Il cartello turistico dice che ricorda il suono dell'arco di un violino mentre accarezza le corde ... e da qui il nome. Risaliamo sul sentiero per incontrare poco dopo l'accesso a **Cala Martina (6)**, più piccola e meno nota della sorella maggiore ma non per questo meno bella con la sua piccola spiaggia sassosa e bagnata da un mare trasparente. Ritornati sul sentiero, un busto di Garibaldi ricorda la sua fuga, avvenuta qui, dall'assedio che le truppe pontificie gli stavano facendo potendo continuare così il suo viaggio verso la riunificazione dell'Italia. Incontreremo anche altre due piccole cale, ma ci limiteremo ad osservarle dall'alto raggiungendo così loc. **Portiglione**, dove termina la nostra escursione.